

RACCOGLI I CONTENITORI TETRA PAK CON PLASTICA E BARATTOLAME

Grazie all'accordo tra Enia e Tetra Pak, i contenitori in poliacoppiato vanno raccolti insieme alla plastica e barattolame ed avviati al riciclo. Un semplice gesto quotidiano che consente il loro recupero e la riduzione del peso dei rifiuti. E' un circolo virtuoso, dove ognuno fa la sua parte: i cittadini separano questi materiali dal resto dei rifiuti, Enia provvede alla raccolta differenziata e ne garantisce l'avvio al riciclo.

Tutto ciò significa risparmiare preziose risorse e contribuire alla tutela dell'ambiente.

Cosa raccogliere per dare un nuovo futuro ai contenitori Tetra Pak, plastica e barattolame:

- **CONTENITORI TETRA PAK** (brik per latte, succhi di frutta, vino ecc.)
- **PLASTICA** (bottiglie, flaconi, borsine, contenitori per alimenti, reti da frutta e verdura, sacchetti per alimenti in genere, vaschette porta uova, pellicola trasparente per alimenti), **NO** a polistirolo, tubi in gomma, bicchieri, piatti e posate di plastica, film per imballaggi;
- **BARATTOLAME** (lattine e vaschette in alluminio, scatolette, tappi a vite e a corona).

COME VENGONO RICICLATI I CONTENITORI TETRA PAK

Il contenitore Tetra Pak viene utilizzato per la conservazione e il confezionamento di bevande e alimenti. Il materiale utilizzato per questi contenitori è chiamato "poliacoppiato" in quanto costituito da più strati di materiali diversi interamente riciclabili (carta 75%, plastica 20% e alluminio 5%) uniti tra loro, senza collanti, in sottilissimi strati sovrapposti. Nell'uso comune le confezioni contengono: latte, panna, succhi di frutta, conserve, vino, legumi... Questo innovativo imballaggio fu inventato nell'ormai lontano 1951 dall'azienda svedese Tetra Pak, leader mondiale nella produzione di cartoni per bevande.



Cartoni per bevande ed alimenti rientrano nella categoria degli imballaggi a base cellulosica.

Come tali, una volta separati dagli altri imballaggi, sono avviati al riciclo presso le cartiere dove la parte di cellulosa viene separata grazie ad una semplice azione meccanica a base di acqua e successivamente trasformata in carta riciclata.

Cartalatte e cartafrutta sono le due tipologie di carta riciclata che si ottengono dal recupero della componente cellulosica del cartone per bevande e sono impiegabili in infinite modalità. Cartalatte, bianca, è il risultato del riciclo dei contenitori del latte fresco; Cartafrutta, color avana, nasce invece da quelli per i prodotti a lunga conservazione (succhi di frutta, pelati, vino, ecc.).

PER SAPERNE DI PIU' SUL RICICLO DI CONTENITORI TETRA PAK, PLASTICA E BARATTOLAME:



Servizi Ambientali - Informazioni

orario continuato dalle 8.00 alle 17.00
dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 13.00 il sabato.

enia

www.eniaspa.it